

Tutti i nuovi trend del turismo a Bit 2022

IN EVIDENZA 🔥 Green pass La corsa al Colle Over Il nuovo ilGiornale.it

15 Dicembre 2021 - 18:13

Torna in presenza a fieramilanocity da domenica 13 a martedì 15 febbraio la Borsa internazionale del Turismo. Incontro fra domanda e offerta con l'Italia in primo piano. Dalle vacanze sostenibili a quelle degli smart workers. Attenzione alle mete no Covid. Il grande ritorno delle agenzie di viaggi per chi chiede sicurezza e assistenza

 Alberto Taliani

 0 



Torna in presenza dopo l'edizione Digital del 2020, l'edizione 2022 di **Bit - Borsa internazionale del Turismo** che si terrà a **fieramilanocity da domenica 13 a martedì 15 febbraio prossimi**.

Ritorno con l'incontro business diretto fra espositori, visitatori professionali e buyer - ne sono previsti 400 -, ovvero fra **domanda e offerta turistica internazionale** che assume un valore particolare perché è il **primo appuntamento fieristico** dedicato ai viaggi e alle vacanze dell'anno in Italia declinato come un "giro del mondo in scala" nei tre giorni della manifestazione.

"Sarà un Bit che punta soprattutto sulla **qualità dell'offerta e dei contenuti** - spiega **Simona Greco**, direttore manifestazioni di **Fiera Milano** -, con la novità di cui gli operatori italiani dovranno tenere per rispondere alle esigenze concrete dei viaggiatori: le **vacanze lavoro** degli smart workers, in particolare del nord Europa, che sono attratti dall'Italia Paese dove possono abbinare una vacanza e il lavoro da remoto ma per questo serve che i territori e gli operatori siano tecnologicamente evoluti e che investano in innovazione. La tendenza è poi anche quella delle vacanze destagionalizzate, quindi non per forza a Natale o ad agosto". Ragionamento che coinvolge il ruolo delle Regioni che stanno dando una

risposta "molto soddisfacente" a livello di adesioni alla Bit.

Gli **operatori professionali** potranno fare *networking* con tutti gli attori della filiera e intercettare nuove opportunità di business mentre i viaggiatori, nella **giornata di apertura al pubblico**, potranno conoscere le migliori offerte delle destinazioni turistiche che rispondono alle **nuove esigenze di viaggio** del "new normal" e soprattutto alle **nuove tendenze** che si delineano per la prossima stagione che saranno anticipate per intercettare una domanda in continua evoluzione.

Percorso suddiviso nelle **cinque macroaree** *Food Travel, Travel Lab, Hot Topics, Travel Tech e Sostenibilità* - che è un tema trasversale a tutti gli incontri con quelli dell'innovazione e dell'attenzione al viaggiatore, che si intrecciano e arricchiscono di novità nelle **tre aree** *Leisure, BeTech e Mice* - Meeting, congressi e incentive. Un mega focus che ha al centro in particolare l'**Italia** oltre alle destinazione estero quanto mai importante in un momento segnato da un ritorno delle incertezze sull'uscita dal peso della pandemia che è ancora in via di definizione.



Secondo il Barometro **Unwto** - Organizzazione mondiale del turismo delle Nazioni Unite reso noto nei giorni scorsi, nel periodo luglio-settembre 2021 gli **arrivi internazionali** sono **aumentati del 58%**

rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. E l'Europa ha registrato la migliore performance relativa nel trimestre, avvicinandosi al 50% dei livelli pre-Covid.

Quali sono allora le **tendenze** che potrebbero far migliorare ancora questi numeri nel 2022? In primo piano con ancor più in evidenza negli ultimi due anni, c'è la **sostenibilità**: il rapporto **Italiani, turismo sostenibile ed ecoturismo** di Fondazione UniVerdeItaliani, mette in evidenza infatti che per il 74% degli italiani il turismo sostenibile è il **più sicuro** nella fase post-Covid, mentre il 71% lo considera **più etico e più vicino alla natura** mentre l'84% lo vede anche come un'**opportunità di sviluppo economico**.

Anche secondo la ricerca **The 2022 Traveler: Emerging Trends and the Redefined Traveler**, il nuovo viaggiatore ha reagito alla pandemia sviluppando un nuovo senso di cura per **ambiente e natura**, facendo un ulteriore passo in avanti ricercando anche il **benessere in tutte le sue declinazioni** e vuole continuare a **coltivare le passioni** che ha riscoperto durante i lockdown. Così tra le **nicchie di mercato** che cresceranno nel 2022 ci saranno ad esempio i *pet lover* che non rinunciano a viaggiare con i loro amici a quattro zampe, l'*enogastronomia sostenibile* e i *nomadi digitali*.

Dall'analisi dei dati delle **agenzie di viaggio online** emergono ulteriori trend come la **ricerca di un nuovo lusso basato sul relax** e il tempo dedicato a se stessi, il desiderio di entrare in relazione con le persone e riscoprire le **specificità dei territori**. Sia per le destinazioni di prossimità o di medio-lungo raggio, si torna ad apprezzare l'**esperienza del viaggio in sé** dopo esserne stati privati per lungo tempo. Un'esperienza di viaggio che comunque resterà segnata ancora a lungo dall'**open-air** che si evolve anche all'insegna del comfort, ad esempio con il **glamping**, il nuovo trend delle vacanze all'aperto: secondo un'analisi del portale *campeggi.com*, l'81% dei viaggiatori che ha provato questa esperienza è disposto a riviverla, magari nella versione sostenibile e hi-tech del **bubble glamping**, in cui gli alloggi sono "bolle" trasparenti da dove ammirare la natura.

L'analista di settore specializzato **Regiondo** evidenzia sei trend che si imporranno l'anno prossimo con la lenta uscita dall'emergenza più intensa. Innanzitutto, l'evoluzione della *staycation*, in cui il viaggiatore userà **casa propria come base per esplorare le destinazioni di prossimità**. A questo si aggiunge la forte attenzione alle **destinazioni Covid-free** o percepite come sicure, alla natura e alla sostenibilità come fattori di una vacanza sicura.

E ancora, ad affermarsi sarà anche la vacanza **workation**, che combina lavoro e vacanza dei nomadi digitali, e il **Travel with Style**, una nuova concezione del turismo luxury connotato da **vacanze meno frequenti ma più lunghe** per "concedersi tempo". Altra tendenza interessante, anche perché in parte controintuitiva, il **ritorno in grande stile delle agenzie di viaggi** il cui ruolo di consulenti travel sarà sempre più apprezzato in una fase caratterizzata dalla **richiesta di informazioni chiare, affidabili e di assistenza** in tempi ancora troppo incerti contrassegnati anche da regole mutevoli che richiedono la capacità di offrire "sicurezza" a chi deve scegliere la destinazione e non vuole sorprese o complicazioni e chiede certezze.